

Venti Mesi Ospite Della Germania In Guerra Settembre 1943 Maggio 1945

Über 600.000 Italienern wurden zwischen 1943 und 1945 vom NS-Regime gefangen gehalten und zu Zwangsarbeit verurteilt.Es handelte sich bei ihnen um ehemalige königlich-faschistische Soldaten, die bis zum Waffenstillstand Italiens mit den Alliierten vom 8. September 1943 Seite an Seite mitdeutschen Soldatengekämpft hatten. Für Hitler und den Großteil der deutschen Bevölkerung galten sie daher als ‚Verräter‘, die für den Abfall der Regierung vom Bündnis der sogenannten Achse Rom-Berlin zu büßen hatten. Zeugnisse der Gefangenschaft lässt die italienischen Militärinternierten zu Wort kommen, deren Schicksal nach 1945 in Deutschland und auch in Italien lange Zeit unbeachtet blieb, obwohl sie in besonderer Weise von dem nationalsozialistischen Regime und der vielschichtigen deutsch-italienischen Kriegsvergangenheit betroffen waren.

Includes entries for maps and atlases.

La scelta degli I.M.I.

Bibliografia italiana di storia e studi militari, 1960-1984

Venti mesi "ospite" della Germania in guerra

militari italiani prigionieri in Germania (1943-1945)

UGUAGLIANZIOPOLI L'ITALIA DELLE DISUGUAGLIANZE

Italian Books and Periodicals

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italice. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italice. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Aus Tagebüchern und Erinnerungen italienischer Militärinternierter in Deutschland 1943-1945

Profumi perduti

La trilogia tedesca

QUELLO CHE NON SI OSA DIRE

Franco Verga, uno scandalo cristiano

dalla Resistenza alla Costituzione

Non c'è dubbio che casa nostra si sia riempita di stranieri, a un ritmo che in Europa, negli ultimi anni, hanno seguito solo gli spagnoli. Non c'è dubbio che provenendo da tutto il mondo, essi siano diversi da noi; non c'è dubbio che i problemi siano tanti e quello della relazione tra immigrazione e criminalità sia il problema dei problemi. Che pensare, che fare? Per affrontare i problemi e cogliere le opportunità occorre parlare anche di noi, non solo di loro. Occorre guardarci allo specchio. Perché anche noi ci sentiamo spesso stranieri a casa nostra: una delle ragioni, infatti, per cui gli immigrati ci appaiono così estranei ha a che vedere anche con l'italianissima abitudine all'informalità e all'ingiustizia. Se gli immigrati che arrivano delinquono da noi più che in altri Paesi, se una parte di loro viene in Italia per la ragione sbagliata, forse c'è qualcosa nelle nostre regole, nelle nostre istituzioni, nel nostro modo di stare insieme che attira da noi proprio questo tipo di persone e non altre. Il libro analizza dati, fatti, punti di vista e propone alcune idee per una migliore convivenza.

Nel salone di Palazzo Boldrini, a Lendinara, il 24 settembre 2017, "Le stelle che non cadono" di Giuseppe L. L. Terracciano è stata scelta dalla prestigiosa giuria fra le 426 opere in gara e ha ricevuto il Premio Letterario Internazionale quale "Migliore Opera Autobiografica".

Le stelle che non cadono

periodico mensile per la storia e la letteratura israelitica

Giornale internazionale delle scienze mediche

Rivista politica e letteraria

Cristiani per la libertà

Immigrati e italiani tra lavoro e legalità'

1904- (v. 7-) include the institute's Jahresbericht, 1903/04-

PASSIONI, AMORI, EROISMI E TRADIMENTI SULLO SFONDO DELLA GERMANIA NAZISTA. SECONDO VOLUME DELLA TRILOGIA «VENTI DI TEMPESTA». Germania, 1938: il regime hitleriano sta precipitando il paese e il mondo intero in una guerra rovinosa, ma la giovane aspirante attrice Belle Lombard è poco interessata alla politica: il suo sogno è quello di entrare nei Filmstudios di Berlino e incontrare l'uomo della sua vita. Mentre la madre Felicia continua la sua folgorante ascesa nel mondo dell'industria asservita al regime nazista. Tuttavia, il destino della Germania non può non intaccare la vita privata di ciascuno, e ciascuno cercherà di sopravvivere seguendo le proprie inclinazioni: entusiasmo, indifferenza, ricerca del compromesso, opposizione, sacrificio. Felicia resterà saldamente ancorata alle sole cose in cui crede: la famiglia e l'azienda, e aiuterà Belle durante gli anni terribili della guerra, del terrore, dei bombardamenti, dei lutti. Impotente assisterà alla perdita dell'amatissima Lulinn la tenuta di famiglia nella Prussia orientale, e scoprirà, troppo tardi, la forza del sentimento che la lega all'ex marito Alex...

Il Borghese

GESU' CRISTO VS MAOMETTO E L'ISLAMIZZAZIONE DEL MONDO

settembre 1943-maggio 1945

PROFUGOPOLI VITTIME E CARNEFICI

copertina di "Venti mesi ospite della Germania in guerra"

considerazioni e bibliografia, 1963-1981

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italice. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Nahezu eine halbe Million italienischer Militärinternierter arbeitete zwischen 1943 und 1945 in der deutschen Rüstungsindustrie. Ihr Einsatz stellte den letzten spürbaren Einschnitt in der nationalsozialistischen Ausländerbeschäftigung dar. Auf der Basis umfassender Archivstudien, mündlicher und schriftlicher Befragungen wie auch der Erinnerungsliteratur zeichnet die Untersuchung eine detailgenaue Analyse der sozialen Realität dieser Gefangenen. Dabei werden die Entscheidungsprozesse im späten Nationalsozialismus ebenso beleuchtet wie die Auswirkungen der disparaten Politik für die Betroffenen. Besondere Aktualität erhält das Buch angesichts der Diskussion um eine angemessene Entschädigung der Zwangsarbeiter.

Una difficile eredità

Il secolo 20. rivista popolare illustrata

Catalogo dei libri in commercio

Subject Catalog

Jahresbibliographie

ANNO 2021 L'ACCOGLIENZA PRIMA PARTE

Venti mesi "ospite" della Germania in guerraVenti mesi ospite della Germania in guerrasettembre 1943-maggio 1945Italian Books and PeriodicalsSubject CatalogNational Union Catalog

ESTATE 1914: IN UN'EUROPA PRONTA ALLA GUERRA UNA GIOVANE DONNA SOGNA AMORE E LIBERTÀ. PRIMO VOLUME DELLA TRILOGIA «VENTI DI TEMPESTA». La notizia dello scoppio della prima guerra mondiale infrange la serena atmosfera estiva della campagna intorno a Domberg, nella Prussia orientale, dove la ricca famiglia Degnelly trascorre le vacanze. Felicia, nipote diciottenne del patriarca, si trova catapultata in un mondo violento e caotico, in cui, tuttavia, riesce a sopravvivere grazie al suo spirito ribelle e anticonformista. Contesa da due uomini, un ricco industriale tedesco e un giovane rivoluzionario, parte per il fronte come crocerossina, assiste alla rivoluzione bolscevica, torna in Germania con una figlia, e dopo la guerra si trasforma in imprenditrice di successo, determinata a salvare l'amata casa di famiglia.

die Arbeits- und Lebensbedingungen der italienischen Militärinternierten in Deutschland 1943-1945

Libri e riviste d'Italia

Italia contemporanea

Investire nei paesi dell'Europa centrale ed orientale: soluzioni operative, casi concreti, finanziamenti agevolati e... Appunti di viaggio di un commercialista...

Zeugnisse der Gefangenschaft

Stranieri in casa nostra

L'EPOPEA DI UNA FAMIGLIA TEDESCA ATTRAVERSO UN SECOLO DI STORIA. TERZO VOLUME DELLA TRILOGIA «VENTI DI TEMPESTA». Alexandra, è nata negli Stati Uniti, dove la madre Belle era andata a vivere dopo la seconda guerra mondiale. Trasferitasi in Germania per studiare all'università, si innamora di Dan Liliencron, figlio dell'ex socio in affari della nonna, l'indimenticabile Felicia Degnelly di Venti di tempesta e Profumi perduti, ma finisce per sposare Markus Leonberg. La nonna lascia a lei le redini dell'azienda di famiglia e Alexandra si trova così a lavorare fianco a fianco con Liliencron, mentre il marito, un finanziere eccessivamente disinvolto, perde tutto il suo patrimonio e decide di suicidarsi. Alexandra affronta la crisi gravissima in cui si trova coinvolta e, insieme a Liliencron, riesce, fra alti e bassi a ricostruire la propria vita sentimentale e professionale. Ambientato in Germania, Un'eredità difficile racconta con la consueta sensibilità le vicende e le emozioni dei protagonisti sullo sfondo di un paese in drammatico cambiamento, dal boom economico degli anni Sessanta, alla contestazione studentesca, agli anni di piombo del terrorismo e della crisi economica, fino al crollo del Muro di Berlino e alla riunificazione della Germania.

Bibliografia storica nazionale

Venti di tempesta

Nuova antologia di scienze, lettere ed arti

Lotta armata e resistenza delle forze armate italiane all'estero

L'oppressione nazista

ANNO 2022 L'ACCOGLIENZA QUARTA PARTE L'ATTACCO SESTO MESE